



Comune di San Benedetto Ullano

Provincia di Cosenza

COPIA

Area: AREA UNICA

Servizio FINANZIARIO

Determinazione n° 186 del 14/11/2019

OGGETTO:

Accertamento e liquidazione diritti di rogito Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Goffredo.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 09:08

RICHIAMATA la deliberazione n° 27 del 12/04/2019, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha individuato i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2018;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 151 comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n° 267;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ADOPTA LA RETROESTESA DETERMINAZIONE

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del servizio

F.to

Rag. Gino Santoro

F.to

Rag. Gino Santoro

SI ATTESTANO LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151, D.lgs 267/2000) E LA REGISTRAZIONE DELLA PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile del servizio Finanziario

F.to

Rag. Gino Santoro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata per elenchi all'Albo Pretorio On Line del Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

San Benedetto Ullano Li

15 NOV 2019

Il Responsabile del procedimento

N° Prot.

3708

del

15 NOV 2019



E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile del servizio
Rag. Gino Santoro



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE

- l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 90 ha abrogato l'art. 41, comma 4, della legge 11/07/1980, n. 312, dettante norme sulla ripartizione dei diritti di rogito, con decorrenza dal 25/06/2014;
- il D.L. 90/2014, nella versione originaria, si limitava ad azzerare il vecchio sistema di riparto, escludendo quindi completamente sia i Segretari comunali sia lo Stato da ogni compenso relativamente ai diritti di rogito;
- la legge 11/08/2014 n. 114, di conversione del decreto n. 90/2014, ha ripristinato, anche se con regole differenti, la possibilità per i Segretari di accedere a tali entrate con decorrenza dal 19/08/2014, data di entrata in vigore della nuova norma;
- la conseguenza di tal iter normativo è che, relativamente agli atti rogitati dal 25/06/2014 al 18/08/2014 (giorno antecedente la data di entrata in vigore della norma introdotta dalla legge 114/2014), i diritti corrispondenti devono essere incamerati al 100% dal Comune non potendosi riconoscere alcunché né al Segretario né allo Stato in quanto tali atti rimangono assoggettati alla disciplina originaria del D.L. 90/2014;
- a decorrere dal 19.08.2014 i diritti di rogito devono invece essere ripartiti in base alle disposizioni del comma 2-bis, dell'art. 10, del D.L. n. 90/2014 introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014 che recita: *"Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 della tabella O allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento"*.

CONSIDERATO che in ordine alla interpretazione della norma sopra citata, si configurano sostanzialmente due orientamenti; un primo orientamento, espresso dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 21 del 04.06.2015, secondo cui *"alla luce della previsione di cui all'articolo 10, comma 2 bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C"*, e ciò anche in ragione di una interpretazione sistematica del dettato normativo, che tenga conto anche dei profili di regolamentazione contrattuale del CCNL dei Segretari Comunali; un secondo orientamento, di matrice giurisprudenziale, che trova conferma nelle considerazioni recentemente espresse in via incidentale dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 75 del 23.02.2016, e da ultimo nelle statuizioni di diverse sentenze del Giudice del Lavoro, (Tribunale di Milano n. 1539 del 18.05.2016 e n. 2561 del 29/9/2016, Tribunale di Busto Arsizio n. 307 del 3/10/2016, Tribunale di Taranto 3269 del 17/10/2016) secondo cui i diritti di rogito sono riconosciuti, nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A,B,C operanti in Comuni privi di personale dipendente avente qualifica dirigenziale, oltre che, comunque e sempre (attribuiti) ai segretari della fascia C, sebbene nei loro comuni sia presente personale di qualifica dirigenziale;

RITENUTO che tale secondo orientamento, oltre ad apparire più rispondente al testo della norma in argomento, è stato peraltro suffragato dalle numerose sentenze sopra citate che in questi giorni sono state pronunciate da diversi Giudici del lavoro sopra citati, che hanno evidenziato (per tutte il Tribunale di Milano nella sentenza n. 1539/2016) che: La letterale applicazione della norma che, nella sua chiarezza non necessita di alcuna interpretazione, non può che condurre all'accoglimento delle ragioni di parte ricorrente"....Le considerazioni svolte dalla Corte dei Conti, potrebbero, in linea di principio, essere condivisibili laddove attribuiscono un rilievo preminente all'interesse pubblico rispetto all'interesse del singolo segretario, tuttavia paiono offrire un'interpretazione della norma che mal si concilia con il dettato normativo. In sostanza, nell'intento di salvaguardare beni pur meritevoli di tutela, finisce per restringere il campo di applicazione della norma compiendo un'operazione di chirurgia giuridica non consentito nemmeno in nome della res pubblica".

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2019, la relazione previsionale e programmatica 2019/2021 e il bilancio pluriennale 2019/2021;

ATTESO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 12.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario per l'anno 2019/2021,

affidando ai dirigenti i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L

CONSIDERATO, inoltre, che il possibile contenzioso a cui si esporrebbe l'ente negando al segretario la richiesta di liquidazione avrebbe con tutta probabilità esito negativo, e comporterebbe anche un ulteriore esborso finanziario per le necessarie spese legali.

RITENUTO per quanto sopra di liquidare i diritti di rogito introitati dal Comune di San Benedetto Ullano nel periodo Marzo – Novembre 2019 alla Dott.ssa Goffredo Daniela, come sotto riportato, nel limite massimo di un quinto dello stipendio di godimento, precisandosi che detti diritti risultano introitati al lordo di tutti gli oneri accessori all'erogazione, oneri accessori che verranno pertanto scorporati dalla somma introitata in sede di liquidazione;

Segretario Comunale	Rogito Contratto	Oggetto	Diritti rogito incassati	Importo
Goffredo Daniela	Contratto Rep. 4/19 del 24,05,2019	Contratto di appalto lavori di miglioramento sismico edificio strategico –Municipio sede C.O.C.	Rev. 332 del 28,05,2019	710,43
Goffredo Daniela	Contratto Rep. 3/19 del 24,05,2019	Contratto di appalto lavori Miglioramento e messa in sicurezza viabilità Comunale	Rev. 333 del 28,05,2019	1.370,91
			Totale	2.081,34

DATO ATTO CHE:

- La Dott.ssa Daniela Goffredo è titolare dell'ufficio di segreteria comunale in convenzione tra i comuni di San Benedetto Ullano (Comune Capofila) e Marano Marchesato, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2016;
- In nessuno dei comuni della convenzione è impiegato personale di qualifica dirigenziale;

RILEVATO ed accertato che nel periodo marzo – novembre 2019 è stata riscossa ed incassata per diritti di rogito la somma complessiva di €. 2.081,34;

VERIFICATO altresì che l'importo dei diritti di rogito riscossi dal Comune di San Benedetto Ullano, sommato a quelli riscossi dagli altri comuni convenzionati, non eccede la misura di un quinto dello stipendio di godimento del Segretario comunale;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento degli uffici e servizi;

VISTO il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. LA NARRATIVA che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI PRENDERE ATTO che nel periodo Marzo - Novembre 2019 il Comune di San Benedetto Ullano ha riscosso la somma di €. **2.081,34**, come da prospetto in premessa riportato;
3. Di PROCEDERE, alla luce delle osservazioni formulate in premessa, alla liquidazione della somma sopra richiamata ai seguenti segretari comunali:

Segretario Comunale	Importo	Note
---------------------	---------	------

Goffredo Daniela	2.081,34	Su tali importi verrà scorporata l'IRAP e la CPDEL a carico Ente
------------------	-----------------	--

4. DI PRECISARE che, ove sopraggiunga una norma di interpretazione autentica dell'articolo 10, comma 2 bis, del D.L. n. 90/2014- comma introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014, qui in rilievo-, nel rispetto delle prescrizioni da questa stabilite, quest'ufficio adotterà gli atti amministrativi necessari e conseguenti, eventualmente finalizzati alla restituzione delle somme corrisposte a tale titolo al Segretario Comunale;
5. DI IMPUTARE la complessiva somma di € 2.081,34 sui fondi del cap. 76 Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 1 del bilancio di previsione 2019 - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2019
6. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18/08/2000, n.267.